



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 421 SERVIZIO PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T., SMART CITY, PATRIMONIO
DEL 22/03/2018

OGGETTO: Concessione in uso al CAI - Club Alpino Italiano – Sezione di Treviso, dell'immobile comunale denominato Edificio Ex-pattinodromo sito in Viale F.lli Cairoli civ.2 a Treviso - Approvazione schema contrattuale.

Onere: € 400 = IVA compresa.

Premesso che:

- Il Comune di Treviso è proprietario di un fabbricato denominato “Ex-pattinodromo”, appartenente al patrimonio demaniale comunale, sito in Viale F.lli Cairoli civ.2, e così censito al catasto fabbricati del Comune di Treviso: Sez. E, Fg.2, mapp.1009, sub.6, consistenza mq.167, cat. C/1, cl. 15, superficie catastale 214mq e rendita €.6.071,88;
- è stata accertata la sussistenza dell’interesse culturale dell’immobile di cui all’oggetto con provvedimento del 7.4.2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - commissione regionale per il patrimonio culturale del Veneto;
- con contratto “*Atto modificativo della concessione contratto rep. n. 12966 del 15.01.2008, anche con natura transattiva*” stipulato in data 29.12.2017, al n. 13377 di repertorio del Segretario Generale del Comune di Treviso”, è prevista la realizzazione di un nuovo parcheggio sotterraneo nell’area ex pattinodromo che comporterà, a decorrere da giugno 2019 e per circa 18 mesi, l’impossibilità di poter utilizzare l’immobile comunale ivi insistente che di recente è stato oggetto di lavori di ristrutturazione;
- è stato pertanto posticipato il progetto di conferimento in concessione amministrativa per il tramite di apposito bando ad evidenza pubblica dell’immobile di cui trattasi;
- si è comunque ravvisata la necessità di utilizzare temporaneamente detto immobile al fine di valorizzarlo ed evitare il suo deperimento.

Dato atto che:

- il CAI – Club Alpino Italiano, sede di Treviso, nella persona del suo presidente pro-tempore, ha più volte manifestato la richiesta di poter disporre di una sede quale luogo di incontri /riunioni associative.
- l’attività del CAI, che conta circa 1400 soci, è da ritenersi particolarmente meritoria non solo in ragione dell’attività svolta a favore dei propri soci ma anche per lo specifico impegno sociale. Si segnala al riguardo il Progetto “Montagna di tutti” Ulss 9 – CAI di Treviso, nato diversi anni fa, come risposta ad esigenze e bisogni degli utenti dei Centri Diurni dell’ULSS 9, che accolgono persone con disabilità di vario livello.
- la Giunta Comunale con comunicazione del 17 gennaio 2018, si è espressa favorevolmente alla concessione “in uso temporaneo” dell’immobile comunale denominato “Ex-Pattinodromo”, sito a Treviso in Viale F.lli Cairoli n. 2, al CAI – Club Alpino Italiano - sezione di Treviso;

Viste le principali condizioni contrattuali:

- durata della concessione limitata al 15 giugno 2019 e comunque sino a data anche antecedente qualora sia previsto l’allestimento del cantiere per l’esecuzione dei lavori previsti (realizzazione parcheggio sotterraneo di cui al contratto “*Atto modificativo della concessione contratto rep. n.12966 del 15.01.2008, anche con natura transattiva*” stipulato in data 29.12.2017, al n.13377 di repertorio del Segretario Generale del Comune di Treviso) ;
- impegno del CAI a realizzare a favore della cittadinanza almeno un’iniziativa gratuita sulle tematiche ambientali o comunque di rispetto e conoscenza della montagna (a titolo esemplificativo mostre fotografiche, conferenze, interventi a favore delle scuole);
- canone di concessione forfettario di €163,00+iva/mese che tiene conto anche dell’uso promiscuo dell’immobile per delle iniziative non di spettanza del CAI;

- obbligo del CAI di rimborso del 50% delle spese relative alle utenze (energia elettrica, acqua e asporto rifiuti);
- l'immobile sarà utilizzato come da orari di segreteria mercoledì - venerdì dalle ore 20.00 alle ore 23.30 - lunedì dalle 17.00 alle 20.00 e in qualsiasi altro giorno e orario a seconda delle esigenze del club per le proprie attività in qualità di sede associativa;
- obbligo di mantenere a disposizione del Comune l'immobile per iniziative di natura esclusivamente temporanea (incontri, concerti, attività partecipative in genere), concordando preventivamente tali eventi con il CAI;
- Il Comune potrà utilizzare l'immobile su richiesta di terzi o comunque per iniziative proposte e coorganizzate dallo stesso, affidandone la gestione al settore/servizio comunale proponente ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione d'uso temporaneo delle sale e degli immobili comunali".
- le iniziative proposte da terzi (anche se patrocinate) implicano il pagamento di una tariffa, ad eccezione di quelle proposte o coorganizzate dal Comune, ad una tariffa oraria equiparata a quella applicata genericamente per le aule magne delle scuole come da tabella Allegato B alla delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 29.10.2014;
- il CAI durante tali eventi temporanei non sarà responsabile della struttura;

Dato atto che, la presente concessione oltre a permettere di valorizzare l'immobile ed evitare il suo deperimento, riveste carattere temporaneo e consente comunque al Comune di Treviso di utilizzarlo su richiesta di terzi o comunque per iniziative proposte e coorganizzate dallo stesso;

Ritenuto quindi opportuno formalizzare l'utilizzo del predetto fabbricato con la sottoscrizione di una concessione-contratto con il CAI – Club Alpino Italiano, Sezione di Treviso approvando, lo schema di concessione-contratto (sub.1), ed i relativi allegati (planimetria dell'immobile e patto di integrità), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Accertato che il canone di concessione è determinato in €.163,00+IVA mensili.

Ritenuto altresì, di rinviare l'assunzione degli accertamenti delle entrate a valere sul capitolo 302640 "Censi, canoni, ecc. su beni di proprietà comunali - soggetti IVA" codice E 3.01.03.01.003 alla data della stipula del contratto.

Stabilito inoltre che alla stipula del contratto, verranno accertate e impegnate le seguenti somme:

- a valere sul capitolo 600705 "depositi cauzionali di terzi", p.c.f. 9.02.04.01.001, la somma di €.400,00 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli adempimenti contrattuali;
- a valere sul capitolo cap.400700/00 "rimborso depositi cauzionali di terzi", p.c.f. 7.02.04.02.001, la medesima somma di €.400,00;

Dato atto che le spese relative alle utenze (energia elettrica, acqua e asporto rifiuti) saranno rimborsate al 50% dal concessionario sulla base delle fatture o bollette pagate dal Comune di Treviso e verranno accertati sul capitolo: 305160.35 (p.c.f. 3.05.02.03.008)

“Rimborso utenze per congruaglio consumi”.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 ed i relativi allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 10.1.2018, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018-2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.2.2017.

Visti altresì:

- l'articolo 107, 3^a comma, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i.;
- la legge n. 136/2010, e successive modifiche, in materia di tranciabilità dei flussi finanziari;

Attestato:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018-2020 aggiornato con la delibera consiliare n. 75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
- che la spesa impegnata con il presente provvedimento non rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, in quanto trattasi di spesa per servizi affidati ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione.

1. DETERMINA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa e qui integralmente richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di concessione-contratto (sub.1), ed i relativi allegati (planimetria dell'immobile e patto di integrità), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per il conferimento in concessione al CAI – Club Alpino Italiano – sezione di Treviso, dell'immobile denominato “Expattinodromo”, appartenente al patrimonio demaniale comunale, sito in Viale F.lli Cairoli civ.2, e così censito al catasto fabbricati del Comune di Treviso: Sez. E, Fg.2, mapp.1009, sub.6, consistenza mq.167, cat. C/1, cl. 15, superficie catastale 214mq e rendita €.6.071,88;

3. di dare atto che le spese relative alle utenze (energia elettrica, acqua e asporto rifiuti) saranno rimborsate al 50% dal concessionario sulla base delle fatture o bollette pagate dal Comune di Treviso e che verranno accertati sul capitolo: 305160.35 (p.c.f. 3.05.02.03.008) "Rimborso utenze per conguaglio consumi" del Servizio Patrimonio.
4. di rinviare l'assunzione degli accertamenti entrate a valere sul capitolo 302640 "Censi, canoni, ecc. su beni di proprietà comunali - soggetti IVA" codice E 3.01.03.01.003 alla data della stipula del contratto;
5. che alla stipula del contratto, verranno accertate e impegnate le seguenti somme:
 - o a valere sul capitolo 600705 "depositi cauzionali di terzi", p.c.f. 9.02.04.01.001, la somma di €.400,00 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli adempimenti contrattuali;
 - o a valere sul capitolo cap.400700/00 "rimborso depositi cauzionali di terzi", p.c.f. 7.02.04.02.001, la medesima somma di €.400,00;
6. di stabilire che in rappresentanza del Comune di Treviso interverrà per la stipula del predetto atto il Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Disciplina degli Atti dei Dirigenti;
7. di dare atto che la stipula del contratto, nella forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 42 del vigente regolamento comunale dei contratti, è di spettanza del Servizio Contratti, che viene pertanto autorizzato ad apportare allo schema approvato con il presente atto tutte quelle modifiche e/o integrazioni che si rendessero eventualmente necessarie a tutela della pubblica proprietà;
8. di partecipare il presente provvedimento al dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali, al Servizio Contratti per la stipula del contratto ed al CAI – Club Alpino Italiano, sezione di Treviso.

ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di accertate e di impegnare come nel determinato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I.C.T. SMART CITY PATRIMONIO

DE GIORGIO MICHELA

2. IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

Dà atto che la spesa relativa al deposito cauzionale di € 400,00 sarà impegnata, al momento della stipula, al cap. 400700/00 (Siope 7.02.04.01.000) dell'esercizio 2018.

dà atto che alla stipula del contratto sarà accertata l'entrata relativa al canone concessorio ivato al cap. 302640/00 "CENSI, CANONI, ECC. PROPRIETA' COMUNALI - IVA" (Siope 3.01.03.01.003) dell'esercizio 2018 e la quota parte del canone 2019;

Dà atto altresì che l'entrata relativa al rimborso del 50% delle spese relative alle utenze sarà accertata al cap. 305160/35 "Servizio Patrimonio - rimborso utenze servizio distribuzione acqua (U 167370/5) - IVA" (Siope 3.05.02.03.008) dell'esercizio in cui saranno esigibili.

Dà atto che l'entrata relativa al deposito cauzionale di € 400,00 sarà accertata, al momento della stipula, al cap. 600705 "DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI" (Siope 9.02.04.01.000) dell'esercizio 2018.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA